

**SANTI CORNELIO, papa e CIPRIANO, vescovo, martiri****Memoria****Invitatorio**

V. Signore, apri le mie labbra

R. e la mia bocca proclami la tua lode.

**Ant.** Venite, adoriamo il re dei martiri,  
Cristo Signore.

Il Salmo 94 può essere sostituito con il salmo 99 o 66 o 23;  
se questo ricorresse anche nell'Ufficio del giorno,  
si reciterà al suo posto il salmo 94, omissa all'Invitatorio.

**SALMO 94 Invito a lodare Dio**

*Esortatevi a vicenda ogni giorno, finché dura «quest'oggi» (Eb 3, 13).*

Venite, applaudiamo al Signore, \*  
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.  
Accostiamoci a lui per rendergli grazie, \*  
a lui acclamiamo con canti di gioia (**Ant.**).

Poiché grande Dio è il Signore, \*  
grande re sopra tutti gli dèi.  
Nella sua mano sono gli abissi della terra, \*  
sono sue le vette dei monti.

Suo è il mare, egli l'ha fatto, \*  
le sue mani hanno plasmato la terra (**Ant.**).

Venite, prostrati adoriamo, \*  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.  
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, \*  
il gregge che egli conduce (**Ant.**).

Ascoltate oggi la sua voce: †  
«Non indurite il cuore, \*  
come a Meriba, come nel giorno di Massa  
nel deserto,

dove mi tentarono i vostri padri: \*  
mi misero alla prova,  
pur avendo visto le mie opere (**Ant.**).

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione †  
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, \*  
non conoscono le mie vie;

perciò ho giurato nel mio sdegno: \*  
Non entreranno nel luogo del mio riposo» (**Ant.**).

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen (**Ant.**).

**Ant.** Venite, adoriamo il re dei martiri,  
Cristo Signore.



## Ufficio delle letture

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

### INNO

Gerusalemme nuova,  
immagine di pace,  
costruita per sempre  
nell'amore del Padre.

Tu discendi dal cielo  
come vergine sposa,  
per congiungerti a Cristo  
nelle nozze eterne.

Dentro le tue mura,  
risplendenti di luce,  
si radunano in festa  
gli amici del Signore:

pietre vive e preziose,  
scolpite dallo Spirito  
con la croce e il martirio  
per la città dei santi.

Sia onore al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino ed unico  
nei secoli sia gloria. Amen.

### Oppure:

Rex glorióse mártýrum,  
coróna confiténtium,  
qui respuéntes térrea  
perdúcis ad cæléstia.

Aurem benígnam prótinus  
appóne nostris vóci bus;  
tropáea sacra pángimus,  
ignósce quod deliquimus.

Tu vincis in martýribus  
parcéndo confessóribus;  
tu vince nostra crímina  
donándo indulgéntiam.

Præsta, Pater piíssime,  
Patrique compar Unice,  
cum Spírítu Paráclito  
regnans per omne sáeculum. Amen.

**1 ant.** Buono è Dio  
con i giusti e i puri di cuore.

**SALMO 72 Perché il giusto soffre**  
*Beato colui che non si scandalizza di me (Mt 11, 6).*

## **I (1-12)**

Quanto è buono Dio con i giusti, \*  
con gli uomini dal cuore puro!

Per poco non inciampavano i miei piedi, \*  
per un nulla vacillavano i miei passi,  
perché ho invidiato i prepotenti, \*  
vedendo la prosperità dei malvagi.

Non c'è sofferenza per essi, \*  
sano e pasciuto è il loro corpo.  
Non conoscono l'affanno dei mortali \*  
e non sono colpiti come gli altri uomini.

Dell'orgoglio si fanno una collana \*  
e la violenza è il loro vestito.  
Esce l'iniquità dal loro grasso, \*  
dal loro cuore traboccano pensieri malvagi.

Scherniscono e parlano con malizia, \*  
minacciano dall'alto con prepotenza.

Levano la loro bocca fino al cielo \*  
e la loro lingua percorre la terra.  
Perciò seggono in alto, \*  
non li raggiunge la piena delle acque.

Dicono: «Come può saperlo Dio? \*  
C'è forse conoscenza nell'Altissimo?».  
Ecco, questi sono gli empi: \*  
sempre tranquilli, ammassano ricchezze.

**1 ant.** Buono è Dio  
con i giusti e i puri di cuore.

**2 ant.** I malvagi, che oggi ridono,  
domani piangeranno.

## **II (13-20)**

Invano dunque ho conservato puro il mio cuore \*  
e ho lavato nell'innocenza le mie mani,  
poiché sono colpito tutto il giorno, \*  
e la mia pena si rinnova ogni mattina.

Se avessi detto: «Parlerò come loro», \*  
avrei tradito la generazione dei tuoi figli.

Riflettevo per comprendere: \*  
ma fu arduo agli occhi miei,  
finché non entrai nel santuario di Dio \*  
e compresi qual è la loro fine.

Ecco, li poni in luoghi scivolosi, \*  
li fai precipitare in rovina.

Come sono distrutti in un istante, \*  
sono finiti, periscono di spavento!  
Come un sogno al risveglio, Signore, \*  
quando sorgi, fai svanire la loro immagine.

**2 ant.** I malvagi, che oggi ridono,  
domani piangeranno.

**3 ant.** Chi si allontana da te perisce:  
mio bene è stare vicino a Dio.

### III (21-28)

Quando si agitava il mio cuore \*  
e nell'intimo mi tormentavo,  
io ero stolto e non capivo, \*  
davanti a te stavo come una bestia.

Ma io sono con te sempre: \*  
tu mi hai preso per la mano destra.  
Mi guiderai con il tuo consiglio \*  
e poi mi accoglierai nella tua gloria.

Chi altri avrò per me in cielo? \*  
Fuori di te nulla bramo sulla terra.

Vengono meno la mia carne e il mio cuore; †  
ma la roccia del mio cuore è Dio, \*  
è Dio la mia sorte per sempre.

Ecco, perirà chi da te si allontana, \*  
tu distruggi chiunque ti è infedele.

Il mio bene è stare vicino a Dio: \*  
nel Signore Dio ho posto il mio rifugio,  
per narrare tutte le tue opere \*  
presso le porte della città di Sion.

**3 ant.** Chi si allontana da te perisce:  
mio bene è stare vicino a Dio.

**V.** Dolci al mio palato le tue parole, Signore,  
**R.** più che il miele alla mia bocca.

### PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Ezechiele 2, 8 – 3, 11. 16-21

#### *Vocazione di Ezechiele*

In quei giorni, mi fu rivolta questa parola del Signore: «Tu, figlio dell'uomo, ascolta ciò che ti dico e non esser ribelle come questa genia di ribelli; apri la bocca e mangia ciò che io ti do». Io guardai ed ecco, una mano tesa verso di me teneva un rotolo. Lo spiegò davanti a me; era scritto all'interno e all'esterno e vi erano scritti lamenti, pianti e guai.

Mi disse: «Figlio dell'uomo, mangia ciò che hai davanti, mangia questo rotolo, poi va' e parla alla casa d'Israele». Io aprii la bocca ed egli mi fece mangiare quel rotolo, dicendomi: «Figlio dell'uomo, nutri il ventre e riempi le viscere con questo rotolo che ti porgo». Io lo mangiai e fu per la mia bocca dolce come il miele. Poi egli mi disse: «Figlio dell'uomo, va', recati dagli Israeliti e riferisci loro le mie parole, poiché io non ti mando a un popolo dal linguaggio astruso e di lingua barbara, ma agli Israeliti: non a grandi popoli dal linguaggio astruso e di lingua barbara, dei quali tu non comprendi le parole: se a loro ti avessi inviato, ti avrebbero ascoltato; ma gli Israeliti non vogliono ascoltar te, perché non vogliono ascoltar me: tutti gli Israeliti sono di dura cervice e di cuore ostinato. Ecco, io ti do una faccia tosta quanto la loro e una fronte dura quanto la loro

fronte. Come diamante, più dura della selce ho reso la tua fronte. Non li temere, non impaurirti davanti a loro; sono una genia di ribelli».

Mi disse ancora: «Figlio dell'uomo, tutte le parole che ti dico accoglile nel cuore e ascoltale con gli orecchi: poi va', recati dai deportati, dai figli del tuo popolo, e parla loro. Dirai: Così dice il Signore, ascoltino o non ascoltino».

Al termine di questi sette giorni mi fu rivolta questa parola del Signore: «Figlio dell'uomo, ti ho posto per sentinella alla casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia. Se io dico al malvagio: Tu morirai! e tu non lo avverti e non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta perversa e viva, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te. Ma se tu ammonisci il malvagio ed egli non si allontana dalla sua malvagità e dalla sua perversa condotta, egli morirà per il suo peccato, ma tu ti sarai salvato.

Così, se il giusto si allontana dalla sua giustizia e commette l'iniquità, io porrò un inciampo davanti a lui ed egli morirà; poiché tu non l'avrai avvertito, morirà per il suo peccato e le opere giuste da lui compiute non saranno più ricordate; ma della morte di lui domanderò conto a te. Se tu invece avrai avvertito il giusto di non peccare ed egli non peccerà, egli vivrà, perché è stato avvertito e tu ti sarai salvato».

**RESPONSORIO** Cfr. Ez 3, 16-17; 2, 6; 3, 8

**R.** Ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele.

Quando sentirai dalla mia bocca una parola,  
dovrai avvertirli da parte mia.

\* Non aver paura di loro, non temere.

**V.** Ecco, io ti do una faccia di bronzo come la loro,  
e una fronte dura quanto la loro fronte.

**R.** Non aver paura di loro, non temere.

## SECONDA LETTURA

Dalle «Lettere» di san Cipriano, vescovo e martire

(Lett. 60, 1-2. 5; CSEL, 3, 691-692. 694-695)

### *Fede pronta e incrollabile*

Cipriano a Cornelio, fratello nell'episcopato.

Siamo a conoscenza, fratello carissimo, della tua fede, della tua forza e della tua aperta testimonianza. Tutto ciò è di grande onore per te e a me arreca tanta gioia da farmi considerare partecipe e socio dei tuoi meriti e delle tue imprese.

Siccome infatti una è la Chiesa, uno e inseparabile l'amore, unica e inscindibile l'armonia dei cuori, quale sacerdote, nel celebrare le lodi di un altro sacerdote, non se ne rallegrerebbe come di sua propria gloria?

E quale fratello non si sentirebbe felice della gioia dei propri fratelli? Certo non si può immaginare l'esultanza e la grande letizia che vi è stata qui da noi quando abbiamo saputo cose tanto belle e conosciuto le prove di forza da voi date. Tu sei stato di guida ai fratelli nella confessione della fede, e la stessa confessione della guida si è fortificata ancora più con la confessione dei fratelli. Così, mentre hai preceduto gli altri nella via della gloria, hai guadagnato molti compagni alla stessa gloria, e mentre ti sei mostrato pronto a confessare per primo e per tutti, hai persuaso tutto il popolo a confessare la stessa fede. In questo modo ci è impossibile stabilire che cosa dobbiamo elogiare di più in voi, se la tua fede pronta e incrollabile, o la inseparabile carità dei fratelli. Si è manifestato in tutto il suo splendore il coraggio del vescovo a guida del suo popolo, ed è apparsa luminosa e grande la fedeltà del popolo in piena solidarietà con il suo vescovo. In voi tutta la chiesa di Roma ha dato la sua magnifica testimonianza, tutta unita in un solo spirito e in una sola voce.

È brillata così, fratello carissimo, la fede che l'Apostolo constatava ed elogiava nella vostra comunità. Già allora egli prevedeva e celebrava quasi profeticamente il vostro coraggio e la vostra indomabile forza. Già allora riconosceva i meriti di cui vi sareste resi gloriosi. Esaltava le imprese dei padri, prevedendo quelle dei figli. Con la vostra piena concordia, con la vostra forza, avete dato a tutti i cristiani luminoso esempio di unione e di costanza.

Fratello carissimo, il Signore nella sua provvidenza ci preammonisce che è imminente l'ora della prova. Dio nella sua bontà e nella sua premura per la nostra salvezza ci dà i suoi benefici suggerimenti in vista del nostro vicino combattimento. Ebbene in nome di quella carità, che ci lega vicendevolmente, aiutiamoci, perseverando con tutto il popolo nei digiuni, nelle veglie e nella preghiera.

Queste sono per noi quelle armi celesti che ci fanno stare saldi, forti e perseveranti. Queste sono le armi spirituali e gli strali divini che ci proteggono.

Ricordiamoci scambievolmente in concordia e fraternità spirituale. Preghiamo sempre e in ogni luogo gli uni per gli altri, e cerchiamo di alleviare le nostre sofferenze con la mutua carità.

---

Dagli «Atti proconsolari del martirio di san Cipriano vescovo»

(Atti, 3-6; CSEL 3, 112-114)

*In una cosa così giusta non c'è da riflettere*

Al mattino del 14 settembre molta folla si era radunata a Sesti secondo quanto aveva ordinato il proconsole Galerio Massimo. E così lo stesso proconsole Galerio Massimo ordinò che gli fosse condotto Cipriano all'udienza che teneva nel medesimo giorno nell'atrio Sauciolo. Quando gli fu davanti, il proconsole Galerio Massimo disse al vescovo Cipriano: «Tu sei Tascio Cipriano?». Il vescovo Cipriano rispose: «Sì, sono io».

Il proconsole Galerio Massimo disse: «Sei tu che ti sei presentato come capo di una setta sacrilega?». Il vescovo Cipriano rispose: «Sono io». Galerio Massimo disse: «I santissimi imperatori ti ordinano di sacrificare». Il vescovo Cipriano disse: «Non lo faccio».

Il proconsole Galerio Massimo disse: «Rifletti bene». Il vescovo Cipriano disse: «Fa' ciò che ti è stato ordinato. In una cosa così giusta non c'è da riflettere».

Galerio Massimo, dopo aver conferito con il collegio dei magistrati, a stento e a malincuore pronunziò questa sentenza: «Tu sei vissuto a lungo sacrilegamente e ti sei aggregato moltissimi della tua setta criminale, e ti sei costituito nemico degli dèi romani e dei loro sacri riti. I pii e santissimi imperatori Valeriano e Gallieno Augusti e Valeriano nobilissimo Cesare non riuscirono a ricondurti all'osservanza delle loro cerimonie religiose. E perciò, poiché sei risultato autore e istigatore dei peggiori reati, sarai tu stesso di esempio a coloro che hai associato alle tue scellerate azioni. Col tuo sangue sarà sancito il rispetto delle leggi». E dette queste parole, lesse ad alta voce da una tavoletta il decreto: «Ordino che Tascio Cipriano sia punito con la decapitazione». Il vescovo Cipriano disse: «Rendiamo grazie a Dio».

Dopo questa sentenza la folla dei fratelli diceva: «Anche noi vogliamo esser decapitati insieme a lui». Per questo una grande agitazione sorse fra i fratelli e molta folla lo seguì. E così Cipriano fu condotto nella campagna di Sesti e qui si spogliò del mantello e del cappuccio, si inginocchiò a terra e si prostrò in orazione al Signore. Si tolse poi la dalmatica e la consegnò ai diaconi, restando con la sola veste di lino, e così rimase in attesa del carnefice.

Quando poi questo giunse, il vescovo diede ordine ai suoi di dargli venticinque monete d'oro. Frattanto i fratelli stendevano davanti a lui pannolini e fazzoletti. Quindi il grande Cipriano con le sue stesse mani si bendò gli occhi, ma siccome non riusciva a legarsi le cocche del fazzoletto, intervennero ad aiutarlo il presbitero Giuliano e il suddiacono Giuliano.

Così il vescovo Cipriano subì il martirio e il suo corpo, a causa della curiosità dei pagani, fu deposto in un luogo vicino dove potesse essere sottratto allo sguardo indiscreto dei pagani. Di là, poi, durante la notte, fu portato via con fiaccole e torce accese e accompagnato fino al cimitero del procuratore Macrobio Candidiano che è nella via delle Capanne presso le piscine. Dopo pochi giorni il proconsole Galerio Massimo morì.

Il santo vescovo Cipriano subì il martirio il 14 settembre sotto gli imperatori Valeriano e Gallieno, regnando però il nostro Signore Gesù Cristo a cui è onore e gloria nei secoli dei secoli. Amen.

---

## RESPONSORIO

**R.** Conduciamo con fermezza la nostra battaglia per la fede sotto lo sguardo di Dio e degli angeli.

\* Che gloria e che felicità combattere alla presenza di Cristo e ricevere dalle sue mani la corona!

**V.** Prendiamo le armi di Dio e prepariamoci alla lotta con animo saldo e fedele.

**R.** Che gloria e che felicità combattere alla presenza di Cristo e ricevere dalle sue mani la corona!

## ORAZIONE

O Dio, che hai dato al tuo popolo i santi Cornelio e Cipriano, pastori generosi e martiri intrepidi, con il loro aiuto rendici forti e perseveranti nella fede, per collaborare assiduamente all'unità della Chiesa. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen.

Benediciamo il Signore.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.



## Invitatorio

V. Signore, apri le mie labbra

R. e la mia bocca proclami la tua lode.

Ant. Venite, adoriamo il re dei martiri,  
Cristo Signore.

Il Salmo 94 può essere sostituito con il salmo 99 o 66 o 23;  
se questo ricorresse anche nell'Ufficio del giorno,  
si reciterà al suo posto il salmo 94, omissa all'Invitatorio.

### SALMO 94 Invito a lodare Dio

*Esortatevi a vicenda ogni giorno, finché dura «quest'oggi» (Eb 3, 13).*

Venite, applaudiamo al Signore, \*  
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.  
Accostiamoci a lui per rendergli grazie, \*  
a lui acclamiamo con canti di gioia (Ant.).

Poiché grande Dio è il Signore, \*  
grande re sopra tutti gli dèi.  
Nella sua mano sono gli abissi della terra, \*  
sono sue le vette dei monti.

Suo è il mare, egli l'ha fatto, \*  
le sue mani hanno plasmato la terra (Ant.).

Venite, prostrati adoriamo, \*  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.  
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, \*  
il gregge che egli conduce (Ant.).

Ascoltate oggi la sua voce: †  
«Non indurite il cuore, \*  
come a Meriba, come nel giorno di Massa  
nel deserto,

dove mi tentarono i vostri padri: \*  
mi misero alla prova,  
pur avendo visto le mie opere (Ant.).

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione †  
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, \*  
non conoscono le mie vie;

perciò ho giurato nel mio sdegno: \*  
Non entreranno nel luogo del mio riposo» (Ant.).

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen (Ant.).

Ant. Venite, adoriamo il re dei martiri,  
Cristo Signore.



## Lodi mattutine

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

### INNO

Gerusalemme nuova,  
immagine di pace,  
costruita per sempre  
nell'amore del Padre.

Tu discendi dal cielo  
come vergine sposa,  
per congiungerti a Cristo  
nelle nozze eterne.

Dentro le tue mura,  
risplendenti di luce,  
si radunano in festa  
gli amici del Signore:

pietre vive e preziose,  
scolpite dallo Spirito  
con la croce e il martirio  
per la città dei santi.

Sia onore al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino ed unico  
nei secoli sia gloria. Amen.

### Oppure:

Ætérna Christi múnera  
et mártýrum victórias,  
laudes feréntes débitas,  
lætis canámus méntibus.

Ecclesiárum príncipes,  
belli triumpháles duces,  
cæléstis aulæ mílites  
et vera mundi lúmina.

Terróre victo sáeculi  
pœnisque spretis córporis,  
mortis sacræ compéndio  
lucem beátam póssident.

Tortóris insáni manu  
sanguis sacrátus fúnditur,  
sed pérmanent immóbiles  
vitæ perénnis grátia.

Devóta sanctórum fides,  
invicta spes credéntium,  
perfécta Christi cáritas  
mundi triúmphant princípem.

In his patérna glória,  
in his volúntas Spíritus,  
exsúltat in his Fílius,  
cælum replétur gáudio.

Te nunc, Redémptor, quæsumus,  
ut mártýrum consórtio  
iungas precántes sérvulos  
in sempitérna sáecula. Amen.

**1 ant.** Al mattino ci sazia il tuo amore,  
Signore, nostro Dio.

**SALMO 89** Su di noi sia la bontà del Signore

*Davanti al Signore un giorno è come mille anni  
e mille anni come un giorno solo (2 Pt 3, 8).*

Signore, tu sei stato per noi un rifugio \*  
di generazione in generazione.

Prima che nascessero i monti †  
e la terra e il mondo fossero generati, \*  
da sempre e per sempre tu sei, Dio.

Tu fai ritornare l'uomo in polvere \*  
e dici: «Ritornate, figli dell'uomo».

Ai tuoi occhi, mille anni  
sono come il giorno di ieri che è passato, \*  
come un turno di veglia nella notte.

Li annienti: li sommergi nel sonno; \*  
sono come l'erba che germoglia al mattino:  
al mattino fiorisce, germoglia, \*  
alla sera è falciata e dissecca.

Perché siamo distrutti dalla tua ira, \*  
siamo atterriti dal tuo furore.  
Davanti a te poni le nostre colpe, \*  
i nostri peccati occulti alla luce del tuo volto.

Tutti i nostri giorni svaniscono per la tua ira, \*  
finiamo i nostri anni come soffio.

Gli anni della nostra vita sono settanta, \*  
ottanta per i più robusti,  
ma quasi tutti sono fatica, dolore; \*  
passano presto e noi ci dileguiamo.

Chi conosce l'impeto della tua ira, \*  
e il tuo sdegno, con il timore a te dovuto?

Insegnaci a contare i nostri giorni \*  
e giungeremo alla sapienza del cuore.

Volgiti, Signore; fino a quando? \*  
Muoviti a pietà dei tuoi servi. —

Saziaci al mattino con la tua grazia: \*  
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.

Rendici la gioia per i giorni di afflizione, \*  
per gli anni in cui abbiamo visto la sventura.  
Si manifesti ai tuoi servi la tua opera \*  
e la tua gloria ai loro figli.

Sia su di noi la bontà del Signore, nostro Dio: †  
rafforza per noi l'opera delle nostre mani, \*  
l'opera delle nostre mani rafforza.

**1 ant.** Al mattino ci sazia il tuo amore,  
Signore, nostro Dio.

**2 ant.** Da ogni terra, lode al Signore.

### **CANTICO Is 42, 10-16**

#### **Inno al Signore vittorioso e salvatore**

*Essi cantavano un cantico nuovo davanti al trono di Dio (Ap 14, 3).*

Cantate al Signore un canto nuovo, \*  
lode a lui fino all'estremità della terra;  
lo celebri il mare con quanto esso contiene, \*  
le isole con i loro abitanti.

Esulti con le sue città il deserto, \*  
esultino i villaggi dove abitano quelli di Kedar;

acclamino gli abitanti di Sela, \*  
dalla cima dei monti alzino grida.  
Diano gloria al Signore \*  
e il suo onore divulgino nelle isole.

Il Signore avanza come un prode, \*  
come un guerriero eccita il suo ardore;  
grida, lancia urla di guerra, \*  
si mostra forte contro i suoi nemici.

Per molto tempo ho taciuto, \*  
ho fatto silenzio, mi sono contenuto;  
ora griderò come una partoriente, \*  
mi affannerò e sbufferò insieme.

Renderò aridi monti e colli, \*  
farò seccare tutta la loro erba;  
trasformerò i fiumi in stagni \*  
e gli stagni farò inaridire.

Farò camminare i ciechi per vie che non conoscono, \*  
li guiderò per sentieri sconosciuti;  
trasformerò davanti a loro le tenebre in luce, \*  
i luoghi aspri in pianura.

**2 ant.** Da ogni terra, lode al Signore.

**3 ant.** Lodate il nome del Signore,  
voi che state nella casa di Dio.

### **SALMO 134, 1-12**

#### **Lodate il Signore che opera meraviglie**

*Popolo che Dio si è acquistato, proclama le opere meravigliose di lui  
che ti ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce (cfr. 1 Pt 2, 9).*

Lodate il nome del Signore, \*  
lodatelo, servi del Signore,  
voi che state nella casa del Signore, \*  
negli atri della casa del nostro Dio.

Lodate il Signore: il Signore è buono; \*  
cantate inni al suo nome, perché è amabile.  
Il Signore si è scelto Giacobbe, \*  
Israele come suo possesso.

Io so che grande è il Signore, \*  
il nostro Dio sopra tutti gli dèi.

Tutto ciò che vuole il Signore lo compie, †  
in cielo e sulla terra, \*  
nei mari e in tutti gli abissi.

Fa salire le nubi dall'estremità della terra, †  
produce le folgori per la pioggia, \*  
dalle sue riserve libera i venti.

Egli percosse i primogeniti d'Egitto, \*  
dagli uomini fino al bestiame.  
Mandò segni e prodigi in mezzo a te, Egitto, \*  
contro il faraone e tutti i suoi ministri.

Colpì numerose nazioni \*  
e uccise re potenti:  
Seon, re degli Amorrèi, Og, re di Basan, \*  
e tutti i regni di Cànnaan.

Diede la loro terra in eredità a Israele, \*  
in eredità a Israele suo popolo.

**3 ant.** Lodate il nome del Signore,  
voi che state nella casa di Dio.

### LETTURA BREVE 2 Cor 1, 3-5

Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione, il quale ci consola in ogni nostra tribolazione perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in qualsiasi genere di afflizione con la consolazione con cui siamo consolati noi stessi da Dio. Infatti, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbonda anche la nostra consolazione.

### RESPONSORIO BREVE

**R.** I martiri santi \* vivono in eterno.

I martiri santi vivono in eterno.

**V.** La loro ricompensa è il Signore:  
vivono in eterno.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
I martiri santi vivono in eterno.

**Ant. al Ben.** Gloriosa è la morte,  
che paga col sangue una vita immortale!

### CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79 *Il Messia e il suo Precursore*

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*  
perché ha visitato e redento il suo popolo,  
e ha suscitato per noi una salvezza potente \*  
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*  
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:  
salvezza dai nostri nemici, \*  
e dalle mani di quanti ci odiano.  
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*  
e si è ricordato della sua santa alleanza,  
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*  
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,  
di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*  
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.  
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*  
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,  
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*  
nella remissione dei suoi peccati,  
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*  
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,  
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*  
e nell'ombra della morte  
e dirigere i nostri passi \*  
sulla via della pace.  
Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Ben.** Gloriosa è la morte,  
che paga col sangue una vita immortale!

### INVOCAZIONI

In unione con i santi martiri, uccisi a causa del vangelo,  
celebriamo e invociamo il nostro Salvatore,  
testimone fedele di Dio Padre:  
*Ci hai redenti con il tuo sangue, o Signore.*

Per i tuoi martiri, che abbracciarono la morte  
a testimonianza della fede,  
– donaci la vera libertà di spirito.

Per i tuoi martiri, che confessarono la fede  
sino all'effusione del sangue,  
– da' a noi una fede pura e coerente.

Per i tuoi martiri, che seguirono le tue orme  
sul cammino della croce,  
– fa' che sosteniamo con forza le prove della vita.

Per i tuoi martiri, che lavarono le vesti nel sangue dell'Agnello,  
– donaci di vincere le seduzioni della carne e del mondo.

Padre nostro.

## ORAZIONE

O Dio, che hai dato al tuo popolo i santi Cornelio e Cipriano, pastori generosi e martiri intrepidi, con il loro aiuto rendici forti e perseveranti nella fede, per collaborare assiduamente all'unità della Chiesa. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.



## Ora media

### Terza

**V.** O Dio, vieni a salvarmi.

**R.** Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

#### INNO

O Spirito Paraclito,  
uno col Padre e il Figlio,  
discendi a noi benigno  
nell'intimo dei cuori.

Voce e mente si accordino  
nel ritmo della lode,  
il tuo fuoco ci unisca  
in un'anima sola.

O luce di sapienza,  
rivelaci il mistero  
del Dio trino ed unico,  
fonte d'eterno amore. Amen.

#### Oppure:

L'ora terza risuona  
nel servizio di lode:  
con cuore puro e ardente  
preghiamo il Dio glorioso.

Venga su noi, Signore,  
il dono dello Spirito,  
che in quest'ora discese  
sulla Chiesa nascente.

Si rinnovi il prodigio  
di quella Pentecoste,  
che rivelò alle genti  
la luce del tuo regno.

Sia lode al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino e unico,  
nei secoli sia gloria. Amen.

**1 ant.** Sostieni i miei passi  
con la tua promessa, Signore.

**SALMO 118, 129-136 XVII (Pe)**

**Meditazione della parola del Signore nella legge**  
*Pieno compimento della legge è l'amore (Rm 13, 10).*

Meravigliosa è la tua alleanza, \*  
per questo le sono fedele. —

La tua parola nel rivelarsi illumina, \*  
dona saggezza ai semplici.

Apro anelante la bocca, \*  
perché desidero i tuoi comandamenti.  
Volgiti a me e abbi misericordia, \*  
tu che sei giusto per chi ama il tuo nome.

Rendi saldi i miei passi secondo la tua parola \*  
e su di me non prevalga il male.  
Salvami dall'oppressione dell'uomo \*  
e obbedirò ai tuoi precetti.

Fa' risplendere il volto sul tuo servo \*  
e insegnami i tuoi comandamenti.  
Fiumi di lacrime mi scendono dagli occhi, \*  
perché non osservano la tua legge.

**1 ant.** Sostieni i miei passi  
con la tua promessa, Signore.

**2 ant.** Uno solo è il legislatore e il giudice:  
e tu chi sei, che giudichi il tuo prossimo?

### **SALMO 81 Contro i giudici ingiusti**

*Il mio giudice è il Signore:  
non vogliate giudicare nulla prima del tempo,  
finché venga il Signore (1 Cor 4, 5).*

Dio si alza nell'assemblea divina, \*  
giudica in mezzo agli dèi.  
«Fino a quando giudicherete iniquamente \*  
e sosterrate la parte degli empi?

Difendete il debole e l'orfano, \*  
al misero e al povero fate giustizia.  
Salvate il debole e l'indigente, \*  
liberatelo dalla mano degli empi».

Non capiscono, non vogliono intendere, †  
avanzano nelle tenebre; \*  
vacillano tutte le fondamenta della terra.

Io ho detto: «Voi siete dèi, \*  
siete tutti figli dell'Altissimo».  
Eppure morirete come ogni uomo, \*  
cadrete come tutti i potenti.

Sorgi, Dio, a giudicare la terra, \*  
perché a te appartengono tutte le genti.

**2 ant.** Uno solo è il legislatore e il giudice:  
e tu chi sei, che giudichi il tuo prossimo?

**3 ant.** Ho invocato il Signore,  
ed egli mi ha risposto.

### **SALMO 119 Desiderio della pace minacciata dai malvagi**

*Egli è la nostra pace...  
venuto ad annunciare la pace ai lontani e ai vicini (cfr. Ef 2, 14. 17. 16).*

Nella mia angoscia ho gridato al Signore \*  
ed egli mi ha risposto.

Signore, libera la mia vita dalle labbra di menzogna, \*  
dalla lingua ingannatrice.

Che ti posso dare, come ripagarti, \*  
lingua ingannatrice?

Frecce acute di un prode, \*  
con carboni di ginepro.

Me infelice: abito straniero in Mosoch, \*  
dimoro fra le tende di Kedar!

Troppo io ho dimorato \*  
con chi detesta la pace.

Io sono per la pace, \*  
ma quando ne parlo, essi vogliono la guerra.

**3 ant.** Ho invocato il Signore,  
ed egli mi ha risposto.

### **LETTURA BREVE**    Lv 20, 26

Sarete santi per me, poiché io, il Signore, sono santo e vi ho separati dagli altri popoli, perché siate miei.

**V.** Beata la nazione che ha Dio per Signore,

**R.** il popolo che egli ha scelto come suo erede.

### **ORAZIONE**

O Dio nostro Padre, che al lavoro solidale di tutti gli uomini hai affidato il compito di promuovere sempre nuove conquiste, donaci di collaborare all'opera della creazione con adesione filiale al tuo volere in spirito di vera fraternità.  
Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

Benediciamo il Signore.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.



## Sesta

**V.** O Dio, vieni a salvarmi.

**R.** Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### INNO

Glorioso e potente Signore,  
che alterni i ritmi del tempo,  
irradi di luce il mattino  
e accendi di fuochi il meriggio,

tu placa le tristi contese,  
estingui la fiamma dell'ira,  
infondi vigore alle membra,  
ai cuori concedi la pace.

Sia gloria al Padre ed al Figlio,  
sia onore al Santo Spirito,  
all'unico e trino Signore  
sia lode nei secoli eterni. Amen.

### Oppure:

L'ora sesta c'invita  
al servizio divino:  
inneggiamo al Signore  
con fervore di spirito.

In quest'ora sul Golgota,  
vero agnello pasquale,  
Cristo paga il riscatto  
per la nostra salvezza.

Dinanzi alla sua gloria  
anche il sole si oscura:  
risplenda la sua grazia  
nell'intimo dei cuori.

Sia lode al Padre e al Figlio,  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino ed unico  
nei secoli sia gloria. Amen.

**1 ant.** Sostieni i miei passi  
con la tua promessa, Signore.

**SALMO 118, 129-136 XVII (Pe)**

**Meditazione della parola del Signore nella legge**

*Pieno compimento della legge è l'amore (Rm 13, 10).*

Meravigliosa è la tua alleanza, \*  
per questo le sono fedele.  
La tua parola nel rivelarsi illumina, \*  
dona saggezza ai semplici.

Apro anelante la bocca, \*  
perché desidero i tuoi comandamenti.  
Volgiti a me e abbi misericordia, \*  
tu che sei giusto per chi ama il tuo nome.

Rendi saldi i miei passi secondo la tua parola \*  
e su di me non prevalga il male.  
Salvami dall'oppressione dell'uomo \*  
e obbedirò ai tuoi precetti.

Fa' risplendere il volto sul tuo servo \*  
e insegnami i tuoi comandamenti.  
Fiumi di lacrime mi scendono dagli occhi, \*  
perché non osservano la tua legge.

**1 ant.** Sostieni i miei passi  
con la tua promessa, Signore.

**2 ant.** Uno solo è il legislatore e il giudice:  
e tu chi sei, che giudichi il tuo prossimo?

### **SALMO 81    Contro i giudici ingiusti**

*Il mio giudice è il Signore:  
non vogliate giudicare nulla prima del tempo,  
finché venga il Signore (1 Cor 4, 5).*

Dio si alza nell'assemblea divina, \*  
giudica in mezzo agli dèi.  
«Fino a quando giudicherete iniquamente \*  
e sosterrate la parte degli empi?»

Difendete il debole e l'orfano, \*  
al misero e al povero fate giustizia.  
Salvate il debole e l'indigente, \*  
liberatelo dalla mano degli empi».

Non capiscono, non vogliono intendere, †  
avanzano nelle tenebre; \*  
vacillano tutte le fondamenta della terra.

Io ho detto: «Voi siete dèi, \*  
siete tutti figli dell'Altissimo».  
Eppure morirete come ogni uomo, \*  
cadrete come tutti i potenti.

Sorgi, Dio, a giudicare la terra, \*  
perché a te appartengono tutte le genti.

**2 ant.** Uno solo è il legislatore e il giudice:  
e tu chi sei, che giudichi il tuo prossimo?

**3 ant.** Ho invocato il Signore,  
ed egli mi ha risposto.

### **SALMO 119    Desiderio della pace minacciata dai malvagi**

*Egli è la nostra pace...  
venuto ad annunziare la pace ai lontani e ai vicini (cfr. Ef 2, 14. 17. 16).*

Nella mia angoscia ho gridato al Signore \*  
ed egli mi ha risposto.

Signore, libera la mia vita dalle labbra di menzogna, \*  
dalla lingua ingannatrice.

Che ti posso dare, come ripagarti, \*  
lingua ingannatrice?  
Frecce acute di un prode, \*  
con carboni di ginepro.

Me infelice: abito straniero in Mosoch, \*  
dimoro fra le tende di Kedar!  
Tropo io ho dimorato \*  
con chi detesta la pace.

Io sono per la pace, \*  
ma quando ne parlo, essi vogliono la guerra.

**3 ant.** Ho invocato il Signore,  
ed egli mi ha risposto.

### LETTURA BREVE Sap 15, 1. 3

Tu, nostro Dio, sei buono e fedele, sei paziente e tutto governi secondo misericordia. Conoscerti, infatti, è giustizia perfetta, conoscere la tua potenza è radice di immortalità.

**V.** Dio di misericordia e di grazia,  
**R.** lento all'ira e grande nell'amore.

### ORAZIONE

O Dio, che sei il padrone della vigna e della messe, e assegni a ciascuno il suo lavoro e la giusta ricompensa, aiutaci a portare il peso della nostra giornata accettando serenamente la tua volontà. Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

Benediciamo il Signore.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.



## Nona

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### INNO

Signore, forza degli esseri,  
Dio immutabile, eterno,  
tu segni i ritmi del mondo:  
i giorni, i secoli, il tempo.

Irradia di luce la sera,  
fa' sorgere oltre la morte,  
nello splendore dei cieli,  
il giorno senza tramonto.

Sia lode al Padre altissimo,  
al Figlio e al Santo Spirito,  
com'era nel principio,  
ora e nei secoli eterni. Amen.

### Oppure:

L'ora nona ci chiama  
alla lode di Dio:  
adoriamo cantando  
l'uno e trino Signore.

San Pietro che in quest'ora  
salì al tempio a pregare,  
rafforzi i nostri passi  
sulla via della fede.

Uniamoci agli apostoli  
nella lode perenne  
e camminiamo insieme  
sulle orme di Cristo.

Ascolta, Padre altissimo,  
tu che regni in eterno,  
con il Figlio e lo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

**1 ant.** Sostieni i miei passi  
con la tua promessa, Signore.

**SALMO 118, 129-136 XVII (Pe)**

**Meditazione della parola del Signore nella legge**

*Pieno compimento della legge è l'amore (Rm 13, 10).*

Meravigliosa è la tua alleanza, \*  
per questo le sono fedele.

La tua parola nel rivelarsi illumina, \*  
dona saggezza ai semplici.

Apro anelante la bocca, \*  
perché desidero i tuoi comandamenti.  
Volgiti a me e abbi misericordia, \*  
tu che sei giusto per chi ama il tuo nome.

Rendi saldi i miei passi secondo la tua parola \*  
e su di me non prevalga il male.  
Salvami dall'oppressione dell'uomo \*  
e obbedirò ai tuoi precetti.

Fa' risplendere il volto sul tuo servo \*  
e insegnami i tuoi comandamenti.  
Fiumi di lacrime mi scendono dagli occhi, \*  
perché non osservano la tua legge.

**1 ant.** Sostieni i miei passi  
con la tua promessa, Signore.

**2 ant.** Uno solo è il legislatore e il giudice:  
e tu chi sei, che giudichi il tuo prossimo?

### **SALMO 81 Contro i giudici ingiusti**

*Il mio giudice è il Signore:  
non vogliate giudicare nulla prima del tempo,  
finché venga il Signore (1 Cor 4, 5).*

Dio si alza nell'assemblea divina, \*  
giudica in mezzo agli dèi.  
«Fino a quando giudicherete iniquamente \*  
e sosterrate la parte degli empi?»

Difendete il debole e l'orfano, \*  
al misero e al povero fate giustizia.  
Salvate il debole e l'indigente, \*  
liberatelo dalla mano degli empi».

Non capiscono, non vogliono intendere, †  
avanzano nelle tenebre; \*  
vacillano tutte le fondamenta della terra.

Io ho detto: «Voi siete dèi, \*  
siete tutti figli dell'Altissimo».  
Eppure morirete come ogni uomo, \*  
cadrete come tutti i potenti.

Sorgi, Dio, a giudicare la terra, \*  
perché a te appartengono tutte le genti.

**2 ant.** Uno solo è il legislatore e il giudice:  
e tu chi sei, che giudichi il tuo prossimo?

**3 ant.** Ho invocato il Signore,  
ed egli mi ha risposto.

### **SALMO 119 Desiderio della pace minacciata dai malvagi**

*Egli è la nostra pace...  
venuto ad annunziare la pace ai lontani e ai vicini (cfr. Ef 2, 14. 17. 16).*

Nella mia angoscia ho gridato al Signore \*  
ed egli mi ha risposto.

Signore, libera la mia vita dalle labbra di menzogna, \*  
dalla lingua ingannatrice.

Che ti posso dare, come ripagarti, \*  
lingua ingannatrice?  
Frecce acute di un prode, \*  
con carboni di ginepro.

Me infelice: abito straniero in Mosoch, \*  
dimoro fra le tende di Kedar!  
Tropo io ho dimorato \*  
con chi detesta la pace.

Io sono per la pace, \*  
ma quando ne parlo, essi vogliono la guerra.

**3 ant.** Ho invocato il Signore,  
ed egli mi ha risposto.

### LETTURA BREVE Bar 4, 21-22

Figli, gridate a Dio ed egli vi libererà dall'oppressione e dal potere dei vostri nemici. Io, infatti, spero dall'Eterno la vostra salvezza. Una grande gioia mi viene dal Santo, per la misericordia che presto vi giungerà dall'Eterno vostro salvatore.

**V.** Ricordati, o Dio, del tuo amore,  
**R.** della tua fedeltà che è da sempre.

### ORAZIONE

O Dio, che ci chiami a celebrare la tua lode nell'ora stessa in cui gli apostoli salivano al tempio, accogli la nostra preghiera nel nome del tuo Figlio e dona la tua salvezza a coloro che lo invocano. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**R.** Amen.

Benediciamo il Signore.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.



## Vespri

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

### INNO

Re immortale e glorioso,  
che accogli nella luce  
i tuoi servi fedeli,

esaudisci il tuo popolo,  
che canta le tue lodi  
nel ricordo dei martiri.

La forza del tuo Spirito  
ci guidi alla vittoria  
sul male e sulla morte.

Sia onore al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo  
nei secoli dei secoli. Amen.

### Oppure:

Sanctórum méritis ínclita gáudia  
pangámus, sócii, géstaque fórtia;  
nam gliscit ánimus prómere cántibus  
victórum genus óptimum.

Hi sunt quos rétinens mundus inhórruit,  
ipsum nam stérili flore peráridum  
sprevere pénitus teque secúti sunt,  
rex, Christe, bone cáelitum.

Hi pro te fúrias sáevaue sústinent;  
non murmur résonat, non querimónia,  
sed corde tácito mens bene cónscia  
consérvat patiéntiam.

Quæ vox, quæ póterit lingua retéxere  
quæ tu martýribus múnere præparas?  
Rubri nam flúido sángine láureis  
ditántur bene fúlgidis.

Te, trina Déitas únaque, póscimus,  
ut culpas ábluas, nóxia súbtrahas,  
des pacem fámulis, nos quoque glóriam  
per cuncta tibi sácula. Amen.

1 ant. Lodiamo il Signore nostro Dio:  
eterna è la sua misericordia.

SALMO 135, 1-9 (I) Inno pasquale

Narrare le gesta del Signore significa lodarlo (Cassiano).

Lodate il Signore perché è buono: \*  
eterna è la sua misericordia.

Lodate il Dio degli dèi: \*  
eterna è la sua misericordia.

Lodate il Signore dei signori: \*  
eterna è la sua misericordia.

Egli solo ha compiuto meraviglie: \*  
eterna è la sua misericordia.

Ha creato i cieli con sapienza: \*  
eterna è la sua misericordia.

Ha stabilito la terra sulle acque: \*  
eterna è la sua misericordia.

Ha fatto i grandi luminari: \*  
eterna è la sua misericordia.

Il sole per regolare il giorno: \*  
eterna è la sua misericordia;

la luna e le stelle per regolare la notte: \*  
eterna è la sua misericordia.

**1 ant.** Lodiamo il Signore nostro Dio:  
eterna è la sua misericordia.

**2 ant.** Grandi, meravigliose le tue opere,  
Signore onnipotente!

**Salmo 135, 10-26 (II)**

**Rendimento di grazie per la salvezza operata da Dio**

*Tutto è stato fatto per mezzo del Verbo,  
e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste (cfr. Gv 1, 3).*

Percosse l'Egitto nei suoi primogeniti: \*  
eterna è la sua misericordia.

Da loro liberò Israele: \*  
eterna è la sua misericordia;

con mano potente e braccio teso: \*  
eterna è la sua misericordia.

Divise il Mar Rosso in due parti: \*  
eterna è la sua misericordia.

In mezzo fece passare Israele: \*  
eterna è la sua misericordia.

Travolse il faraone e il suo esercito nel Mar Rosso: \*  
eterna è la sua misericordia.

Guidò il suo popolo nel deserto: \*  
eterna è la sua misericordia.

Percosse grandi sovrani: \*  
eterna è la sua misericordia;

uccise re potenti: \*  
eterna è la sua misericordia.

Seon, re degli Amorrèi: \*  
eterna è la sua misericordia.

Og, re di Basan: \*  
eterna è la sua misericordia.

Diede in eredità il loro paese: \*  
eterna è la sua misericordia;

in eredità a Israele suo servo: \*  
eterna è la sua misericordia.

Nella nostra umiliazione si è ricordato di noi: \*  
eterna è la sua misericordia;

ci ha liberati dai nostri nemici: \*  
eterna è la sua misericordia.

Egli dà il cibo ad ogni vivente: \*  
eterna è la sua misericordia.

Lodate il Dio del cielo: \*  
eterna è la sua misericordia.

**2 ant.** Grandi, meravigliose le tue opere,  
Signore onnipotente!

**3 ant.** Ora si compie il disegno del Padre:  
fare di Cristo il cuore del mondo.

**CANTICO Cfr. Ef 1, 3-10 Dio Salvatore**

Benedetto sia Dio,  
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, \*  
che ci ha benedetti  
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti \*  
prima della creazione del mondo,  
per trovarci, al suo cospetto, \*  
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati \*  
a essere suoi figli adottivi  
per opera di Gesù Cristo, \*  
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria  
della sua grazia, \*  
che ci ha dato  
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione  
mediante il suo sangue, \*  
la remissione dei peccati  
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi  
con ogni sapienza e intelligenza, \*  
poiché egli ci ha fatto conoscere  
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo  
tutte le cose, \*  
quelle del cielo  
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza  
lo aveva in lui prestabilito \*  
per realizzarlo  
nella pienezza dei tempi.

**3 ant.** Ora si compie il disegno del Padre:  
fare di Cristo il cuore del mondo.

### LETTURA BREVE 1 Pt 4, 13-14

Carissimi, nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi, perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare. Beati voi, se venite insultati per il nome di Cristo, perché lo Spirito della gloria e lo Spirito di Dio riposa su di voi.

### RESPONSORIO BREVE

**R.** Siate lieti nel Signore; \* esultate, o giusti.

Siate lieti nel Signore; esultate, o giusti.

**V.** Fedeli di Dio, gridate di gioia;  
esultate, o giusti.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Siate lieti nel Signore; esultate, o giusti.

**Ant. al Magn.** Chiesa di Cristo, nostra madre,  
il sacrificio dei martiri ti onora!

### CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

*Esultanza dell'anima nel Signore*

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Magn.** Chiesa di Cristo, nostra madre,  
il sacrificio dei martiri ti onora!

### INTERCESSIONI

Nell'ora in cui Cristo, re dei martiri,  
offri per noi la sua vita nella cena pasquale  
e nell'oblazione cruenta sulla croce,  
s'innalzi a lui la lode della Chiesa: *Noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.*

Noi ti lodiamo e ti adoriamo, o Cristo,  
causa e modello di ogni martirio,  
perché ci hai amati sino alla fine,  
– *noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.*

Perché hai chiamato i peccatori pentiti al premio della vita eterna,  
– *noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.*

Perché hai comandato alla tua Chiesa  
di offrire il sangue della nuova ed eterna alleanza,  
sparso per la remissione dei peccati,  
– *noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.*

Perché in questo giorno ci hai dato  
la grazia di perseverare nella fede,  
– *noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.*

Perché hai associato molti fratelli alla tua morte redentrice,  
– *noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.*

Padre nostro.

### ORAZIONE

O Dio, che hai dato al tuo popolo i santi Cornelio e Cipriano, pastori generosi e martiri intrepidi, con il loro aiuto rendici forti e perseveranti nella fede, per collaborare assiduamente all'unità della Chiesa. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**R.** Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**R.** Amen.



## Compieta

### LUNEDÌ

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

A questo punto, è bene sostare alquanto in silenzio per l'esame di coscienza che, nella celebrazione comunitaria, può essere introdotto e seguito da uno dei formulari dell'atto penitenziale della Messa debitamente adattato.

### INNO

Al termine del giorno,  
o sommo Creatore,  
vegliaci nel riposo  
con amore di Padre.

Dona salute al corpo  
e fervore allo spirito,  
la tua luce rischiari  
le ombre della notte.

Nel sonno delle membra  
resti fedele il cuore,  
e al ritorno dell'alba  
intoni la tua lode.

Sia onore al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino ed unico  
nei secoli sia gloria. Amen.

### Oppure:

Gesù, luce da luce,  
sole senza tramonto,  
tu rischiari le tenebre  
nella notte del mondo.

In te, santo Signore,  
noi cerchiamo il riposo  
dall'umana fatica,  
al termine del giorno.

Se i nostri occhi si chiudono,  
veglia in te il nostro cuore;  
la tua mano protegga  
coloro che in te sperano.

Difendi, o Salvatore,  
dalle insidie del male  
i figli che hai redenti  
col tuo sangue prezioso.

A te sia gloria, o Cristo,  
nato da Maria vergine,  
al Padre ed allo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant.** Tu sei buono, Signore, e perdoni,  
lento all'ira e grande nell'amore.

**SALMO 85** Preghiera a Dio nell'afflizione

*Sia benedetto Dio, il quale ci consola in ogni tribolazione (2 Cor 1, 3. 4).*

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi, \*  
perché io sono povero e infelice.  
Custodiscimi perché sono fedele; \*  
tu, Dio mio, salva il tuo servo, che in te spera.

Pietà di me, Signore, \*  
a te grido tutto il giorno.  
Rallegra la vita del tuo servo, \*  
perché a te, Signore, innalzo l'anima mia.

Tu sei buono, Signore, e perdoni, \*  
sei pieno di misericordia con chi ti invoca.  
Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera \*  
e sii attento alla voce della mia supplica.

Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido \*  
e tu mi esaudirai.

Fra gli dèi nessuno è come te, Signore, \*  
e non c'è nulla che uguagli le tue opere.

Tutti i popoli che hai creato verranno †  
e si prostreranno davanti a te, o Signore, \*  
per dare gloria al tuo nome;

grande tu sei e compi meraviglie: \*  
tu solo sei Dio.

Mostrami, Signore, la tua via, \*  
perché nella tua verità io cammini;  
donami un cuore semplice \*  
che tema il tuo nome.

Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore \*  
e darò gloria al tuo nome sempre,  
perché grande con me è la tua misericordia: \*  
dal profondo degli inferi mi hai strappato.

Mio Dio, mi assalgono gli arroganti, †  
una schiera di violenti attende alla mia vita, \*  
non pongono te davanti ai loro occhi.

Ma tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole, \*  
lento all'ira e pieno di amore, Dio fedele,

volgiti a me e abbi misericordia: †  
dona al tuo servo la tua forza, \*  
salva il figlio della tua ancella.

Dammi un segno di benevolenza; †  
vedano e siano confusi i miei nemici, \*  
perché tu, Signore, mi hai soccorso e consolato.

**Ant.** Tu sei buono, Signore, e perdoni,  
lento all'ira e grande nell'amore.

**LETTURA BREVE** 1 Ts 5, 9-10

Dio ci ha destinati all'acquisto della salvezza per mezzo del Signor nostro Gesù Cristo, il quale è morto per noi, perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui.

**RESPONSORIO BREVE**

**R.** Signore, \* nelle tue mani affido il mio spirito.  
Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

**V.** Dio di verità, tu mi hai redento:  
nelle tue mani affido il mio spirito.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

**Ant.** Nella veglia salvaci, Signore,  
nel sonno non ci abbandonare:  
il cuore vegli con Cristo  
e il corpo riposi nella pace.

**CANTICO DI SIMEONE** Lc 2, 29-32

*Cristo, luce delle genti e gloria d'Israele*

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*  
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*  
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*  
e gloria del tuo popolo Israele.

**Ant.** Nella veglia salvaci, Signore,  
nel sonno non ci abbandonare:  
il cuore vegli con Cristo  
e il corpo riposi nella pace.

**ORAZIONE**

Donaci, o Padre, un sonno ristoratore e fa' che i germi di bene, seminati nei solchi di questa giornata, producano una messe abbondante. Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

**R.** Amen.

Si conclude con un'antifona della Beata Vergine Maria.